

edilizio -

Con riferimento alla deliberazione del Consiglio del 30 giugno u.s., il Direttore Generale fa presente che le trattative con i proprietari condotte dal Comune con la stretta collaborazione delle Autorità politiche, e seguenti i criteri della legge sugli espropri, sono state su aree superiori a quelle approntate in un primo tempo per aree situate in località meno commerciali.

Dato che il Comune compenserà con la cessione gratuita di aree stradali la parte delle aree da acquistarsi a spese dell'I. N. D. e retrocedere gratuitamente al Comune per nuove aree pubbliche, dato che tra le due superfici vi è compensazione con lieve vantaggio per l'I. N. D., il prezzo dell'area netta edificabile da utilizzarsi raggiungerà il prezzo di lire 480 - 800 il mq. circa, a seconda dello svolgimento delle trattative in corso.

Ogni richiesta ulteriore intervento da parte del Comune (oltre il beneficio integrale dell'imposta di consumo) non è stato possibile trovandosi il Comune stesso, anche a giudizio delle locali autorità politiche, nell'impossibilità finanziaria la più assoluta.

Il Direttore Generale rileva che ha com-